



Chi siamo

«1990: Time for Peace» è gestita da un coordinamento di organizzazioni pacifiste e della solidarietà.

L'iniziativa è nata su proposta di tre organizzazioni italiane, Associazione per la pace, ARCI e ACLI, e dell'ICCP (*Coordinamento internazionale delle organizzazioni non governative sulla questione palestinese*).

Essa è stata lanciata e assunta dalla Convenzione europea per il disarmo, luogo di incontro annuale delle organizzazioni pacifiste europee, gestito da un coordinamento permanente di organizzazioni (vedi riquadro).

L'ICCP è una rete di più di 1.200 ONG di tutto il mondo. Le organizzazioni che fanno parte del Comitato di coordinamento sono elencate nel riquadro a fianco.

L'ECCP (coordinamento europeo) è composto di 350 organizzazioni dell'Europa occidentale e orientale. Il suo comitato di coordinamento è riportato a fianco.

Il coordinamento europeo e internazionale dell'iniziativa è affidato a:

Associazione per la pace

ACLI

ARCI

ICCP

ECCP (coordinamento europeo delle ONG).

In Italia hanno aderito all'iniziativa le seguenti organizzazioni: CGIL, UIL, FIM-CISL, Gruppo «Martin Buber - Ebrei per la pace», Casa delle donne di Torino, Centro documentazione donne di Bologna, Federazione delle chiese evangeliche, Federazione donne evangeliche, Federazione giovanile evangelica, Missione oggi, Lega per l'ambiente, Salaam ragazzi dell'ulivo, Coordinamento enti locali denuclearizzati, Comune di Bologna, Servizio civile internazionale, FGCI, MGS, PCI, PSI, DP, Gruppo parlamentare verde, Verdi arcobaleno, Sinistra indipendente.

Altre organizzazioni che hanno aderito dall'Europa e dagli USA sono:

Centro comunitario laico ebraico di Bruxelles (Belgio), SANE-FREEZE (USA), Middle east resource center (USA), Consiglio ecumenico giovanile in Europa, Federazione mondiale cristiana studenti, Lega internazionale per i diritti dei popoli, Consiglio per la pace dell'Ungheria, Con-

siglio per la pace dell'URSS, War resisters International, World conference on religion and peace, Lista alternativa Berlino, Foundation for middle east peace (USA), World federation of democratic youth, Coalizione polacca per la pace, Cimade (Francia), Oxfam (Belgio), Blanes (ebrei progressisti, Olanda).

I parlamentari che partecipano all'iniziativa appartengono ai seguenti partiti: Partito laburista

(Gran Bretagna), SPD (Germania federale), Verdi (Germania, Francia, Italia, Olanda, Finlandia), PCI (Italia), DC (ITALIA), PSI (Italia), Partito comunista (Francia), Partito liberale (Svezia), Partito socialdemocratico (Svezia, Finlandia), Partito di centro (Finlandia), Alternativa democratica (Finlandia), Partito socialista (Belgio), Partito popolare svedese, Partito comunista (Finlandia), Sinistra indipendente (Italia).